

TURISMO

*Sui parchi tematici
Pasi ora mi dà ragione*

RIPARTONO gli spot televisivi sui parchi tematici e finalmente si punta sulla promozione turistica della nostra Riviera Romagnola. Per chi ha poca memoria vorrei ricordare che esattamente un anno fa avevo denunciato il tentativo dell'assessore Pasi di offuscare la realtà della riviera, criticando aspramente un sistema regionale incapace di affrancarsi dalla nefasta strategia della marca regionale, a discapito della promozione delle destinazioni

turistiche della nostra riviera molto più note all'estero del marchio Emilia-Romagna. Strategia che già allora avevo definito inefficace perché l'Emilia, che è terra di eccellenti salumi, ceramiche, auto di lusso e tanto altro ancora, è turisticamente insignificante, mentre la Riviera (mai citata negli spot televisivi) era e rimane nell'immaginario collettivo la sede d'eccellenza per le vacanze. E già allora mi ero permesso di affermare che quando si investono centinaia di migliaia di euro anche di privati nella promozione turistica dei parchi tematici, va evidenziata con incisività la riviera perché quella

è la chiave della promozione. Prendo atto con piacere che il nuovo spot sui parchi tematici procede in questa direzione e che la Regione Emilia-Romagna, tornando sui suoi passi, abbia finito col darmi ragione. Mi piacerebbe però sapere perché quest'anno la soluzione appare praticabile mentre lo scorso anno, per l'assessore Pasi non lo era: un anno di tempo perso infatti significa non solo sperpero di soldi pubblici e privati ma anche perdita di importanti segmenti di mercato a discapito del nostro turismo e della nostra economia.

Marco Lombardi
consigliere regionale FI-Pdl

